



**Parrocchia dei
Ss. Gervasio e Protasio
Pieve di Budrio e Vigorso**

Domenica 09/06/2019

Pentecoste Solennità

SPIRITO SANTO VIENI

Dal Vangelo secondo Giovanni 14,15-16.23b-26

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».

La prima parte del capitolo 14 di Giovanni ha come tema la fede in Gesù (“Credete in Dio e credete anche in me”: Gv 14,1), la seconda parte ha come tema l’amore per Gesù (“Se mi amate, osservate i miei comandamenti”: Gv 14,15). Nessuna opposizione tra fede in Gesù e amore per Gesù, perché **credere non è un atto intellettuale ma è**

un'adesione, un coinvolgimento con la vita di Gesù; e un coinvolgimento si può attuare solo nella libertà e per amore.

Il tema dell'amore per Gesù è già presente nei vangeli sinottici: "Chi ama padre o madre più di me, non è degno di me" (Mt 10,37); ma nel quarto vangelo questo amore viene specificato, quasi che il redattore temesse un suo fraintendimento. Come Gesù ha chiesto di credere in Dio e anche in lui, ha certamente anche chiesto di amare Dio e anche lui, ma a precise condizioni. Egli precisa soprattutto che questo amore non si esaurisce in un desiderio di Dio, in un anelito verso il divino, senza che in esso sia contenuta la disponibilità a essere conformi a ciò che Dio vuole, volontà di Dio manifestata nella sua parola, volontà da realizzare ogni giorno quale osservanza concreta dei suoi comandamenti.

Ecco perché le parole di Gesù appaiono perentorie: "Se mi amate, osservate i miei comandamenti". In tutte le religioni si ama Dio, ma lo si può amare come un idolo, soprattutto se è un dio da noi costruito e "ideato"; anzi, proprio quando dio è un nostro manufatto, lo amiamo di più!

Ma il nostro Dio vivente ha un volto preciso. Dio ha parlato esprimendo la sua volontà, e lo ama veramente solo chi cerca, seppur con fatica, di realizzare tale volontà.

Mi pare che non affermiamo con sufficiente chiarezza e forza questa verità decisiva per la vita cristiana, ma pensiamo che basti dire, ad esempio, "Ciò che abbiamo di più caro nel cristianesimo è Gesù Cristo", parole che possono essere una confessione di fede, a patto però che Cristo non sia il "nostro Cristo", quello inventato e scelto da noi, ma il Cristo Gesù narrato dai vangeli e trasmesso dalla chiesa.

Amare Gesù, dunque, significa non solo nutrirsi di un amore di desiderio, non solo dirgli che di lui ha sete la nostra anima (cf. Sal 41,3; 62,2), ma realizzare ciò che lui ci chiede, osservare il comandamento nuovo, cioè ultimo e definitivo, dell'amore reciproco. Conosciamo bene come Gesù ha formulato questo comandamento: "Come io ho amato voi, così anche voi amatevi gli uni gli altri" (Gv 13,34; cf. 15,12). Si faccia attenzione,

Gesù non ha detto: “Come io ho amato voi, così anche voi amate me”, ma “amatevi gli uni gli altri”. Perché egli ci ama senza chiederci il contraccambio, ma chiedendoci che il suo amore che ci raggiunge si diffonda, si espanda come amore per gli altri, perché questa è la sua volontà d’amore.

Dirà ancora: “Voi siete miei amici, se fate ciò che vi comando” (Gv 15,14), perché il discepolo non deve nutrire in sé illusioni, coltivando il suo “io religioso”, pieno di sentimenti affettivi per Dio o per Gesù, ma misconoscendo le loro parole, la loro volontà, la loro attesa.

Ecco il grande mistero della sequela cristiana: si segue Gesù non come un discepolo segue il Buddha o un altro maestro spirituale.

Gesù vuole che lo si ami, che si sia coinvolti nella sua vita, al punto che i suoi comandi non siano imposizioni o leggi, ma siano realizzati nell’amore.

Proprio per questo, ecco la presenza di un dono fatto dal Padre, per intercessione di Gesù: un *Parákletos*, uno che sta accanto, “un Consolatore altro” che, siccome Gesù è ormai presso il Padre, sia sempre con i discepoli. È il dono dello Spirito, che è sempre Spirito dell’amore che discende nel cuore del cristiano, dandogli la capacità di rispondere al Padre nella libertà e con amore. Grazie all’amore per Gesù possiamo dunque essere fedeli ai suoi comandi; e nel contempo l’osservanza dei suoi comandi testimonia l’autenticità del nostro amore per lui. Questi comandamenti di Gesù non sono una legge (si faccia attenzione a non operare regressioni!), sono Gesù stesso, “via, verità e vita” (Gv 14,6), sono una vita umana concreta vissuta nell’amore fino alla fine (cf. Gv 13,1).

“Lo Spirito Santo rende il cristiano «sapiente», non nel senso che sa tutto, ma nel senso che «sa» di Dio, sa come agisce Dio, conosce quando una cosa è di Dio e quando non è di Dio. Il cuore dell’uomo saggio in questo senso ha il gusto e il sapore di Dio.”

(Papa Francesco)

Calendario della settimana

Domenica 09 Giugno	DOMENICA DI PENTECOSTE SOLENNITA' Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa a Dugliolo Ore 15,30: Battesimo Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica.
Lunedì 10 Giugno	Ore 20,00: S. Messa
Martedì 11 Giugno	Ore 18,30: S. Messa a Dugliolo .
Mercoledì 12 Giugno	Ore 20,00: S. Messa
Giovedì 13 Giugno	Ore 20,00 S. Messa a Mezzolara .
Venerdì 14 Giugno	Ore 20,00: S. Messa a Mezzolara
Sabato 15 Giugno	Ore 16-17: Confessioni Ore 17,00: S. Messa prefestiva Ore 18-19 Confessioni
Domenica 16 Giugno	Ore 09,30: S. Messa a Pieve Ore 11,00: S. Messa ai Ronchi Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica

Domenica 23 Giugno: Festa del Corpus domini

Sabato 22 giugno: orari Messe

ore 17 Mezzolara - ore 18,30 Cento - ore 19 S. Lorenzo

Domenica 23 ore 9,30 San Lorenzo

unica S. Messa in mattinata per tutta la Zona Pastorale

**segue processione verso la Parrocchia di Pieve di Budrio
con Adorazione e Benedizione Eucaristica**

Ore 19 a San Lorenzo Messa vespertina

Se vuoi avere il foglio puoi scaricarlo dal sito parrocchiale: www.pievedibudrio.it Registrandoti nella newsletter potrai riceverlo per posta elettronica in automatico

Esiste inoltre il Sito delle parrocchie di Budrio: www.parcocchiadibudrio.it